

13 maggio

Nostra Signora di Fatima

Attentato a Giovanni Paolo II

Quasi 200mila i pellegrini che hanno pregato al santuario di Fatima, in Portogallo, per i rifugiati nel 99mo anniversario della prima apparizione (su sei) della Vergine ai tre pastorelli, avvenuta il 13 maggio 1917. L'anno prossimo per il centenario è prevista la presenza di Papa Francesco.

Le Poste Portoghesi hanno emesso il 2 maggio 2016 due francobolli: il primo da € 0,80 con l'immagine della Vergine e nello sfondo una veduta del Santuario di notte visto dalla spianata antistante. Il secondo ha il valore di € 2 con la stessa prospettiva vista di giorno e nel foglietto, in cui è inserito, vi è riprodotto il gruppo scultoreo dei tre pastorelli in preghiera davanti alla apparizione della Vergine.

Il 13 maggio è stato anche il 35° anniversario dell'attentato al Papa Giovanni Paolo II, avvenuto il mercoledì pomeriggio 13 maggio del 1981 alle ore 17,17 in piazza San Pietro durante l'udienza generale. A bordo della papamobile scoperta il santo papa fu ferito gravemente da due proiettili sparati da Ali Ağca. Soccorso immediatamente e trasportato al Policlinico Gemelli, fu sottoposto ad un intervento di 5 ore e 30 minuti, riuscendo a sopravvivere. In quel giorno il mondo si fermò con il fiato sospeso in attesa della sorte del Pontefice polacco. Un fatto mai accaduto nella storia. Tutti si pensava che il Papa morisse; in piazza San Pietro si pregava con apprensione. Avvenne il 'miracolo', e Wojtyła, una volta ripresosi, ringraziò la Vergine di Fatima celebrata proprio il 13 maggio. Storiche le parole del Papa polacco: "Una mano ha sparato e un'altra ha guidato la pallottola". Wojtyła l'ha interpretato come un intervento provvidenziale e ne ha parlato così per tutto il suo pontificato, fino alla pubblicazione nel 2000 del terzo segreto, consegnato nelle apparizioni, e alla beatificazione dei due pastorelli Francesco e Giacinta. Ha legato quella profezia alla sua vita, al suo attentato e alla sua sopravvivenza. Un proiettile di quel attentato fu successivamente incastonato nella corona della Vergine di Fatima. Di tutte le congetture fatte sul mandante il terrorista turco-curdo autore dell'attentato, dopo 35 anni non esiste ancora una risposta comprovata.

Quel giorno però ha segnato una svolta nell'immaginario collettivo sulla figura del Papa per secoli "ultra sicura, intangibile" sulla sua sedia gestatoria, scortata dalle Guardie. Quegli spari e quel sangue versato in piazza San Pietro hanno cancellato un'immagine quasi ultraterrena immergendola di colpo "come simbolo oltre che come persona, nel fuoco del dramma storico contemporaneo che è il terrorismo politico, il terrorismo islamista". La statua pellegrina di Nostra Signora di Fatima è stata portata nella festa Lei dedicata nella cattedrale di San Giovanni in Laterano, assieme alle reliquie dei due beati pastorelli.

Angelo Siro

